

---

# CORONAVIRUS

---

MAURO CAMOIRANO

Rimuovere filigrana ora

## Asl, subito in tilt la prenotazione di esami e visite

P. 42



# Troppe telefonate al Cup prenotazioni subito in tilt

In stand-by la riapertura del Pronto soccorso di Cairo Montenotte

MAURO CAMOIRANO  
SAVONA

La riattivazione del Punto di Primo Intervento di Cairo passa da un ambulatorio delle emergenze per codici bianchi. Ieri il sindaco di Cairo, Paolo Lambertini, ha incontrato il commissario dell'Asl 2, Paolo Cavagnaro, ma l'asticella non si sarebbe spostata. Spiega, Lambertini: «Da un lato c'è sempre il doppio percorso di accesso all'emergenza, imposto dal Governo, che si traduce in una necessità doppia di personale, e su questo un quadro più esauriente si avrà quando terminerà l'iter di assunzione dei nuovi infermieri, entro i primi di luglio. Dall'altro, il fatto che un reparto di emergenza non si improvvisa, ma deve far parte di un puzzle più complesso. Quel che deve essere chiaro è che sia l'ambulatorio (ritenuto insufficiente), sia poi un PPI aperto 12 ore, devono essere soluzioni temporanee in attesa di ripristinare un PPI h24 come era prima».

Intanto ieri è ripresa l'attività di prenotazione Cup di visite ed esami attraverso il call center regionale. Non è andata benissimo. E non tanto per le polemiche, poi cavalcate politicamente, di chi si è recato agli sportelli scoprendo di non poter prenotare: che funzionassero solo per il pagamento ticket e per l'anagrafe sanitaria era stato annunciato chiaramente. Per ora le prenotazioni si possono fare solo al numero 800-098543 (lunedì-venerdì, dalle 8 alle 18, apertura straordinaria sabato 27, 8-13); nelle farmacie convenzionate, Medicine di gruppo e studi dei medici di Medicina generale.

Parecchie segnalazioni di disservizi da parte dei cittadini sulla pagina facebook della Regione Liguria: «E' dalle 8 che telefono ma è come sbattere contro un muro», «Mi sono arresa», «Sempre occupato e la farmacia mi ha detto che forse inizieranno la settimana



Il sistema di prenotazione delle visite dell'Asl è andato subito in tilt alla riapertura

prossima» il tenore dei messaggi. «Nella prima mezz'ora dalla riapertura il servizio Cup stamani in Liguria ha ricevuto mille telefonate. Abbiamo potenziato le postazioni con 100 operatori, ma le linee sono so-

vaccariche. Pertanto, al momento, per le prestazioni urgenti e brevi è sempre consigliabile prenotare attraverso il medico. Almeno finché il carico sarà così pesante» l'invito dell'assessore alla Salute So-

nia Viale. Spiega, l'assessore Viale: «Ci sono state 1000 telefonate nella prima mezz'ora. Abbiamo potenziato le postazioni con 100 operatori, ma le linee sono sovraccariche». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOGLIE: SERVE IL PRONTO AD ALBENGA

## L'odissea di un malato da Alassio al Santa Corona

Una corsa disperata in ambulanza all'ospedale, ma non in quello di Albenga perché il Punto di primo intervento è ancora chiuso a causa dell'emergenza covid. Un'odissea, per un uomo di Alassio, affetto da una malattia rara, che lo costringe, almeno ogni 10-15 giorni, a viaggi da «codice rosso» per essere visitato e curato. È successo anche ieri mattina. «L'automedica di Albenga disponibile non era disponibile. Una volta partiti da Alassio abbiamo dovuto rag-



L'ex Pronto soccorso di Albenga

giungere la rotonda dell'autostrada dove ad attenderci c'era l'automedica di Pietra. Quindi è iniziato il trasferimento al Santa Corona», racconta la moglie D.P. «Se il Pronto soccorso dell'ospedale di Albenga fosse operativo di sicuro ci saremmo evitati almeno mezz'ora di spasmi e dolori. È un dramma - aggiunge - avere un ospedale come Albenga senza un servizio essenziale e dover correre tutte le volte a Pietra». Una situazione già evidenziata anche dai sindaci del comprensorio che chiedono l'apertura del Pronto soccorso 24 ore su 24. «Un territorio come il nostro con un aumento esponenziale di turisti ha bisogno di un Pronto soccorso funzionale», sottolinea il vice sindaco di Alassio Angelo Galtieri. G.B. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA